Società per Azioni
Sede legale e amministrativa: Brescia, Corso Martiri della Libertà 13
Iscritta all'albo delle banche al n. 5393 - ABI 3500
Appartenente al Gruppo bancario Unione di Banche Italiane, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n.3111.2
Capitale Sociale Euro 615.632.230,88
Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia al n. 03480180177
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane Scpa

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva**") ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 809/2004/CE e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**").

Il presente Documento di Registrazione - contenente informazioni su Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A. ("**Banco di Brescia**" o l'"**Emittente**") - assieme alla nota informativa sugli strumenti finanziari – contenente i rischi e le informazioni specifiche connesse agli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") – alla nota di sintesi – contenente in breve i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari (la "**Nota di Sintesi**") – e alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti della Direttiva.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta di strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione (comprensivo di eventuali supplementi ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento Emittenti), della Nota Informativa e della Nota di Sintesi nonché di eventuali condizioni definitive.

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso Consob in data 27 maggio 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11044581 del 18 maggio 2011.

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è consultabile sul sito web dell'Emittente: www.bancodibrescia.it, ed è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente Corso Martiri della Libertà n. 13, 25122 Brescia, le sedi e le filiali dello stesso.

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI 3
1.1. Indicazione delle persone responsabili 3
1.2. Dichiarazione di responsabilità 3

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI 4
2.1. Revisori legali dell'Emittente 4
2.2. Informazioni sui rapporti con i revisori 4

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE IL MEDESIMO OPERA 5
3.A. Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente 7

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 10
4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente 10
4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente 11
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione 11
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente 11
4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede Legale 11
4.1.5. Qualsiasi evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità 11

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ 12
5.1. Principali attività 12
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente 12
5.1.2. Principali mercati 12

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA 13
6.1. Breve descrizione del gruppo 13
6.2. Società controllanti 14
6.3. Società controllate 14

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 15
7.1. Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio 15
7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso 15

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI 16

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA 17
9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza 17
9.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza 20

10. PRINCIPALI AZIONISTI 22
10.1. Principali azionisti e controllo sull'Emittente 22
10.2. Possibili future variazioni nell'assetto di controllo dell'Emittente 22

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE 23
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati 23
11.2. Bilanci 23
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati 23
11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione 23
11.3.2. Altre informazioni controllate dai revisori 24
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie 24
11.5. Informazioni finanziarie infrannuali 24
11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali 24
11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente 24

12. CONTRATTI IMPORTANTI 25

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI 26

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO 27

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Indicazione delle persone responsabili

Banco di Brescia S.p.A., con Sede Legale in Brescia, Corso Martiri della Libertà n. 13, rappresentata legalmente da Franco Polotti, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Banco di Brescia S.p.A. con Sede Legale in Brescia, Corso Martiri della Libertà n. 13, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. Revisori legali dell'Emittente

I bilanci di Banco di Brescia relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 sono stati predisposti in conformità agli IFRS ed assoggettati a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con Sede Legale a Roma, Via G.D. Romagnosi n. 18/a, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico della Finanza al n. d'ordine 2. Reconta Ernst & Young S.p.A. appartiene all'ASSIREVI Associazione Italiana Revisori Contabili.

La società di revisione ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 25 marzo 2011 e 19 marzo 2010 per ciò che concerne i bilanci d'esercizio relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009 esprimendo un giudizio senza rilievi.

L'incarico di revisione contabile obbligatoria del bilancio di esercizio di Banco di Brescia, nonché di revisione contabile limitata della situazione semestrale e di verifica della regolare tenuta della contabilità per gli esercizi 2004, 2005 e 2006, è stato conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A., nel corso dell'assemblea ordinaria del 16 aprile 2004.

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente, in data 11 aprile 2007, ha deliberato di prorogare a Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per la revisione contabile per ulteriori sei esercizi, con scadenza concomitante con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

2.2. Informazioni sui rapporti con i revisori

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziare selezionate relative agli esercizi passati e di cui al Documento di Registrazione, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della sopra citata società di revisione, né la stessa si è dimessa o è stata rimossa dall'incarico o è stata revocata la conferma dall'incarico ricevuto.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE IL MEDESIMO OPERA

L'Emittente appartiene al Gruppo bancario Unione di Banche Italiane ("**Gruppo UBI Banca**") avente come Capogruppo Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ("**UBI Banca**") ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima. Il Gruppo UBI Banca, basato sul modello federale, è interamente integrato dal punto di vista organizzativo, commerciale e finanziario, così come descritto più specificatamente nel Capitolo 6 "Struttura organizzativa" del presente Documento di Registrazione.

L'Emittente invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. Banco di Brescia ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori. Tali investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Ne consegue che i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, ai relativi fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

Ove non altrimenti indicato, i rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Registrazione.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadempienza di una controparte nei confronti della quale esiste un'esposizione creditizia.

Nello svolgimento dell'attività tradizionale di intermediazione creditizia, l'Emittente è esposto al rischio che i crediti erogati non vengano rimborsati dai prenditori alla scadenza e debbano essere parzialmente o integralmente svalutati.

Le strategie e le policy per l'assunzione del rischio di credito e gli strumenti per la gestione dello stesso sono definite nell'ambito della Capogruppo UBI Banca. Per ulteriori informazioni si rinvia alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", sezione 1, capitolo 1 - Rischio di credito, paragrafo "Policy Rischi Creditizi" della Nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo UBI Banca per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 (pagg. 265-266).

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo "Rischio di credito" del documento "Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2010" (pagg. 171-195 del relativo fascicolo).

Rischio emittente

È il rischio connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'Emittente si rinvia al successivo punto 3A. "Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente" del presente Capitolo del Documento di Registrazione.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli *spread* di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo "Rischi di mercato" del documento "Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2010" (pagg. 195-225 del relativo fascicolo).

Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo "Rischio operativo" del documento "Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2010" (pagg. 237-243 del relativo fascicolo).

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2010 tale fondo ammontava a Euro 8,6 milioni.

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischio connesso all'assenza di rating

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

All'Emittente non è stato assegnato alcun livello di rating.

3.A. Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori finanziari e di solvibilità significativi dell'Emittente alle date del 31 dicembre 2010 e del 31 dicembre 2009.

Tabella 1 - Coefficienti patrimoniali e indicatori di rischiosità creditizia

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate) [1]	12,82%	14,04%	-8,69%[2]
CORE TIER ONE RATIO* **(Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)** [1]	12,82%	14,04%	-8,69%[2]
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate) [1]	13,28%	15,23%	-12,80%[2]
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	2,259%	1,865%	21,13%[3]
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	1,226%	0,933%	31,40%[3]
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	6,221%	4,913%	26,62%[3]
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	4,948%	3,752%	31,88%[3]
PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di Euro)	1.456.390	1.313.545	10,87%

[1] Sulla base dei più recenti orientamenti interpretativi le attività di rischio ponderate sono rappresentate quale reciproco del requisito minimo previsto, pari all'8%, comprendendo lo sconto del 25% per le banche appartenenti ad un gruppo bancario che a livello consolidato rispetti il requisito minimo obbligatorio (Circolare n.263 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" - 7° aggiornamento). Per omogeneità di confronto i dati del 2009 sono stati riconteggiati sulla base di quanto sopra descritto.

[2] I ratios patrimoniali a dicembre 2010 recepiscono le modifiche normative relative al peggioramento dei rating esterni applicati alle esposizioni conseguenti alla nuova mappatura Lince e alla perdita di eligibilità delle garanzie collegate alle esposizioni garantite da immobili vantate nei confronti delle società immobiliari.

[3] Il contesto economico ed il perdurare di una crisi che, ancorché in forma diversa, ha interessato tutti i settori economici, hanno determinato un incremento dei crediti deteriorati ed un tendenziale incremento della rischiosità del portafoglio. Sono aumentate le sofferenze e gli incagli con conseguente incremento dei relativi indicatori.

---

* Il Core Tier One Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto l'Emittente non ha emesso preference shares o altri strumenti innovativi di capitale.

Si riportano di seguito alcuni dati economici e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente alle date del 31 dicembre 2010 e del 31 dicembre 2009.

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di Euro)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
CREDITI VERSO CLIENTELA	15.078.204	14.178.741	6,34%
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	12.118.973	19.171.160	-36,79%[1]
TOTALE ATTIVO	17.621.805	22.680.420	-22,30%[2]
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)	1.388.125	1.157.732	19,90%
CAPITALE SOCIALE	615.632	593.300	3,76%

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di Euro)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
MARGINE D'INTERESSE	326.605	368.773	-11,43%[3]
COMMISSIONI NETTE	195.260	184.745	5,69%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	521.637	565.421	-7,74%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	422.929	494.853	-14,53%[4]
COSTI OPERATIVI	-305.296	-294.217	3,77%[5]
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	118.929	200.560	-40,70%[6]
UTILE D'ESERCIZIO	71.979	128.973	-44,19%[7]

[1] Raccolta diretta da clientela

La consistenza della raccolta diretta è pari a 12.119 milioni di Euro, in flessione rispetto al valore registrato a fine 2009. Tale flessione è condizionata sia dalla realizzazione del progetto di ottimizzazione territoriale, nel quale il Banco di Brescia ha ceduto 28 filiali e ne ha acquisite 34 (oltre a 3 minisportelli), sia dalla conclusione del progetto di razionalizzazione della presenza del Gruppo UBI Banca in Lussemburgo mediante il conferimento a UBI Banca

International del ramo d'azienda del Banco di Brescia costituito dalla Filiale lussemburghese, avvenuto il 10 dicembre 2010.
I debiti verso la clientela, pari a 8.885,7 milioni di Euro, sono aumentati di 15 milioni (+0,2%). Al netto dell'operatività collegata alla filiale estera, il dato rileva una crescita del 3,2% attribuibile principalmente alle operazioni in pronti contro termine.
I titoli in circolazione sono passati da 10.300,3 a 3.233,2 milioni di Euro, evidenziando un calo importante. Si ricorda che il dato 2009 comprendeva emissioni da parte della filiale estera di Certificati di Deposito ed Euro Commercial Papers (circa 5.200 milioni di euro) ed un deposito subordinato costituito presso la stessa filiale dalla Preferred Capital Company LLC (Delaware – USA) per complessivi 165 milioni di Euro. Al netto di tali poste i titoli in circolazione presentano un decremento del 32,5% dovuto principalmente al rimborso anticipato di obbligazioni sottoscritte dalla Capogruppo e finalizzate al riequilibrio delle poste attive e passive della Banca (-1.100 milioni di Euro).
L'operazione di ottimizzazione territoriale ha determinato nel complesso un incremento di circa 201,2 milioni di Euro nell'ambito della raccolta diretta da clientela, e di circa 23,7 milioni di Euro di titoli in circolazione, questi ultimi rappresentati essenzialmente da certificati di deposito in valuta.

[2] Totale attivo
L'aggregato Crediti e debiti verso banche è influenzato principalmente dal conferimento della filiale di Lussemburgo che ha determinato una riduzione nei depositi attivi per circa 5,6 miliardi di Euro correlati alla raccolta in CD francesi ed ECP.

[3] Margine di interesse
Il margine di interesse al 31 dicembre 2010 si attesta a 326,6 milioni di Euro, con un decremento del 11,4% rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente, dovuto essenzialmente alla dinamica dei tassi in parte mitigata dai volumi intermediati. La contrazione della redditività ha riguardato in particolare le forme tecniche a breve termine.

[4] Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa
L'attività di negoziazione e di copertura ha prodotto un risultato negativo di circa 1,5 milioni di Euro, contro uno positivo di 10 milioni di Euro dell'anno precedente.
Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti sono passate da 69,2 a 97,9 milioni di Euro; 77,2 milioni di rettifiche analitiche su crediti non performing (di cui 59 milioni su crediti in sofferenza) e 20,7 milioni di rettifiche collettive sui crediti in bonis. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nella Note Integrativa - Sezione 4 - Altri Aspetti. Il costo del credito si attesta allo 0,65% (0,49% al 31 dicembre 2009).

[5] Costi operativi
Sul versante dei costi, le "spese per il personale" ammontano a 172,8 milioni di Euro, in crescita del 4,7%. Nel corso del 2010 è stato registrato quale componente non ricorrente il costo per incentivi all'esodo di cui all'Accordo Sindacale del 20 maggio 2010, pari a 3,9 milioni di Euro; al netto delle componenti non ricorrenti, le spese per il personale risultano in crescita del 2,7%.
Nel dettaglio, i principali incrementi sono relativi all'evoluzione degli organici (pari a 43 risorse medie in più, anche per effetto dell'operazione di Ottimizzazione Territoriale) con un impatto economico di circa 4,5 milioni di Euro e a quella delle retribuzioni per 2,9 milioni di Euro (incrementi CCNL, scatti anzianità, effetto trascinamento degli avanzamenti di carriera dell'esercizio precedente); le principali riduzioni sono da attribuire a minori accantonamenti per premio aziendale e sistemi incentivanti per circa 6,2 milioni di Euro.

[6] Utile della operatività corrente al lordo delle imposte
La flessione è causata dalle dinamiche delle voci precedenti.

[7] Utile d'esercizio
La flessione è causata dalle dinamiche delle voci precedenti.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

Banco di Brescia è una società facente parte del Gruppo Unione di Banche Italiane, avente quale soggetto Capogruppo Unione di Banche Italiane S.c.p.A., ha sede in Brescia, Corso Martiri della Libertà n. 13, ed è stata costituita in data 11 novembre 1998.

Banco di Brescia è operativo dal 1° gennaio 1999 in seguito al conferimento in capo allo stesso della maggior parte delle attività di *commercial banking* di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., istituto sorto nel 1998 per effetto della fusione dei gruppi bancari facenti capo, rispettivamente a CAB S.p.A. ("**CAB**") e a Banca San Paolo di Brescia S.p.A. ("**Banca San Paolo**"), ciascuno dei quali vantava una tradizione storica locale ed un ruolo istituzionale consolidato nell'ambito del tessuto economico della Lombardia ed in particolare nella provincia di Brescia.

Il CAB, fondato nel 1883 quale società anonima cooperativa denominata "Credito Agrario Bresciano", ha perseguito nel corso degli anni un programma di costante sviluppo, prevalentemente in provincia di Brescia, diversificando gradualmente la propria attività nei nuovi settori dell'intermediazione finanziaria. Dalla fine degli anni '80, il CAB ha realizzato numerose acquisizioni di banche a diffusione locale consolidando inoltre la propria posizione nel territorio di riferimento. Nel 1978, le azioni del CAB sono state ammesse alla quotazione sul Mercato Ristretto di Milano e, nel 1995, sull'MTA.

La Banca San Paolo venne costituita nel 1888 da esponenti della realtà bresciana in forma di società anonima cooperativa di credito denominata "Banca San Paolo". Negli anni successivi la banca sviluppò le aree della propria attività, diversificandola, tra l'altro, nei comparti del risparmio gestito e del parabancario e consolidando il proprio ruolo istituzionale di realtà bancaria di riferimento nei mercati di maggior radicamento.

Nel 1996 le azioni di Banca San Paolo vennero ammesse alla quotazione sull'MTA.

Nell'ambito del processo di consolidamento che ha interessato l'intero sistema bancario italiano nel corso degli anni novanta, il gruppo CAB e il gruppo Banca San Paolo ravvisarono la necessità di realizzare una crescita dimensionale tale da consentire di competere con i principali gruppi nazionali, accrescere la diversificazione dei prodotti offerti e consolidare il posizionamento nei mercati di presidio storico. Con delibere del 13 e 14 novembre 1998, le assemblee straordinarie di Banca San Paolo e CAB approvarono rispettivamente la fusione per incorporazione di Banca San Paolo in CAB e la conseguente ridenominazione della banca incorporante in Banca Lombarda S.p.A., con efficacia dal 31 dicembre 1998. Nell'ambito del nuovo assetto organizzativo CAB e Banca San Paolo costituirono una nuova società denominata Banco di Brescia, che ha assunto il ruolo di principale banca commerciale del Gruppo con lo specifico obiettivo di sviluppare le relazioni commerciali con i clienti e promuovere i prodotti ed i servizi finanziari del Gruppo tramite le proprie filiali.

In data 13 novembre 2006 i Consigli di Amministrazione di Banche Popolari Unite S.c.p.A. e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. hanno approvato all'unanimità il protocollo d'intesa per l'aggregazione fra i due gruppi mediante incorporazione di BLP in BPU per l'aggregazione di un nuovo gruppo bancario.

In data 12 dicembre 2006 i Consigli di Amministrazione di BPU e di BLP hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di BLP in BPU.

In data 3 marzo 2007 le Assemblee sociali di BPU e BLP hanno approvato il progetto di fusione da attuarsi secondo il rapporto di cambio pari a 0,83 azioni ordinarie BPU di nuova emissione per ogni azione ordinaria BLP in circolazione.

Le Assemblee hanno approvato, tra l'altro, l'adozione da parte dell'incorporante della nuova denominazione di "Unione di Banche Italiane S.c.p.A." in forma abbreviata "UBI Banca" e di un nuovo testo di statuto sociale connotato, tra l'altro, dall'adozione del sistema di amministrazione e controllo dualistico, costituito dal Consiglio di Sorveglianza e dal Consiglio di Gestione.

Con atto 28 marzo 2007 è stato stipulato l'atto di fusione. La fusione ha avuto efficacia giuridica e contabile dal 1° aprile 2007.

Le informazioni sull'operazione di fusione di cui sopra sono contenute nel Documento Informativo sulla fusione redatto ai sensi dell'articolo 70 comma quarto del regolamento Consob 11971/1999, e successive modifiche e nei relativi allegati (il "**Documento Informativo sulla Fusione**").

Il Documento Informativo sulla Fusione è disponibile sul sito web di UBI Banca: www.ubibanca.it.

Al 31 dicembre 2010 le filiali del Banco di Brescia risultano essere pari a n. 362.

4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "Banco di Brescia San Paolo CAB Società per Azioni", in forma abbreviata "Banco di Brescia S.p.A.".

4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

Banco di Brescia è iscritto al Registro delle Imprese di Brescia al n. 03480180177.

L'Emittente è altresì iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5393 e appartiene al Gruppo UBI Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3111.2.

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

Banco di Brescia è stato costituito l'11 novembre 1998.

La durata dell'Emittente, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, è fissata fino al 31 dicembre 2103 e potrà essere prorogata con deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede Legale

Banco di Brescia è costituito in Italia nella forma di società per azioni ed opera ai sensi della legislazione italiana.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2498 e ss. del Codice Civile, Banco di Brescia è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca.

L'Emittente ha Sede Legale in Corso Martiri della Libertà n. 13, 25122 Brescia, telefono +3903029921.

4.1.5. Qualsiasi evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1. Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente

L'Emittente ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Banco di Brescia può compiere, con l'osservanza delle disposizioni in materia e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. L'Emittente può emettere obbligazioni conformemente alle disposizioni normative.

All'interno del Gruppo UBI Banca, Banco di Brescia, oltre a svolgere le tipiche attività di intermediazione creditizia, offre alla propria clientela i servizi e prodotti finanziari del Gruppo UBI Banca, quali la gestione di patrimoni, la prestazione di servizi di investimento e prodotti del comparto parabancario (in particolare *leasing*, *factoring* e credito al consumo); l'Emittente distribuisce altresì prodotti assicurativi.

5.1.2. Principali mercati

Al 31 dicembre 2010 Banco di Brescia è presente con 362 sportelli in 5 regioni italiane - Lombardia, Veneto, Friuli, Trentino Alto Adige e Lazio.

Al 31 dicembre 2010 l'organico a "libro paga" del Banco di Brescia consisteva di 2.627 unità. Poiché alla fine dell'anno risultavano operative 76 risorse distaccate da altre Società del Gruppo, mentre il Banco di Brescia contava, a sua volta, 69 dipendenti distaccati presso altre Aziende del Gruppo, complessivamente l'organico "operativo" della Banca assommava a 2.634 unità.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1. Breve descrizione del gruppo

L'Emittente fa parte del gruppo bancario facente capo a Unione di Banche Italiane S.c.p.A..

L'Emittente è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo, ai sensi dell'art. 61 D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e sue successive modifiche ed integrazioni e nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, emana per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo UBI Banca. Gli amministratori di Banco di Brescia forniscono a UBI Banca ogni dato ed informazione per l'emanazione delle disposizioni.

Il Gruppo UBI Banca è nato a seguito della fusione di Banca Lombarda e Piemontese in Banche Popolari Unite. La Capogruppo del Gruppo UBI Banca, Unione di Banche Italiane S.c.p.A., ha mantenuto la forma giuridica di banca popolare cooperativa ed ha adottato un modello polifunzionale, federale e integrato con capogruppo popolare quotata, in grado di esprimere gli indirizzi strategici, di svolgere funzioni di coordinamento e di esercitare il controllo su tutte le strutture e società dello stesso Gruppo.

Il Gruppo UBI Banca, alla data del 31 dicembre 2010, era così composto:

- UBI Banca, Capogruppo del Gruppo UBI Banca con Sede Legale in Bergamo, svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – l'attività bancaria tramite due sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).

  Nell'ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

  - la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo;
  - il coordinamento delle funzioni di *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle società prodotto nel loro *core business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;
  - la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al *business* nell'ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.
- nove banche rete:
  - Banca Popolare di Bergamo S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Bergamo;
  - Banco di Brescia S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
  - Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
  - Banca Regionale Europea S.p.A., con Sede Legale in Cuneo e Direzione Generale in Milano[*];
  - Banca di Valle Camonica S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Breno;
  - Banco di San Giorgio S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Genova;
  - Banca Popolare di Ancona S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Jesi;
  - Banca Carime S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Cosenza;
  - UBI Banca Private Investment S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
- una banca corporate e di investimento, Centrobanca S.p.A., Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
- una banca online, IW Bank S.p.A., con sede a Milano;
- società prodotto operanti principalmente nell'area dell'*asset management* (UBI Pramerica SGR S.p.A.), *bancassurance* vita e non vita (UBI Assicurazioni S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Lombarda Vita S.p.A.), *consumer finance* (B@nca 24-7 S.p.A.), *leasing* (UBI Leasing S.p.A.) e *factoring* (UBI Factor S.p.A.);

[*] A partire dal 10 gennaio 2011 la Direzione Generale della Banca Regionale Europea S.p.A. è operativa in Torino.

- una società, UBI Sistemi e Servizi S.c.p.A., per la fornitura di servizi e prodotti per lo svolgimento dell'attività d'impresa; società operanti nel comparto immobiliare: SBIM (Società Bresciana Immobiliare Mobiliare S.p.A.), SOLIMM (Società Lombarda Immobiliare S.r.l.) e BPB Immobiliare S.r.l.;
- società veicolo per le operazioni di cartolarizzazione e trust per l'emissione di *preferred shares*: Banca Lombarda Preferred Securities Trust, Banca Lombarda Preferred Capital Company, UBI Finance S.r.l., 24-7 Finance S.r.l., Lombarda Lease Finance 3 S.r.l., Lombarda Lease Finance 4 S.r.l., UBI Lease Finance 5 S.r.l., UBI Finance 2 S.r.l., UBI Finance 3 S.r.l., BPB Funding Llc, BPB Capital Trust, BPCI Funding Llc, BPCI Capital Trust.

Il Gruppo UBI Banca all'estero alla data del 31 dicembre 2010, era così composto:

- due Banche controllate:
  - Banque de Dépôts et de Gestion S.A. (con tre filiali in Svizzera – Losanna, Ginevra, Lugano);
  - UBI Banca International S.A. in Lussemburgo (con filiali a Madrid e Monaco di Baviera);
- altre quattro Filiali:
  - a Nizza, Antibes e Mentone, in Francia, della Banca Regionale Europea;
  - a Cracovia, in Polonia, di UBI Factor S.p.A.;
- una *joint venture* nell'Asset Management in Cina, Lombarda China Fund Management Company Ltd.[1];
- una società di *financial advisory* in Singapore, BDG Singapore Pte. Ltd., controllata da Banque de Dépôts et de Gestion[2];
- una Società di Gestione in Lussemburgo UBI Management Company S.A.;
- due società di Trust:
  - UBI Trust Co. Ltd. in Jersey[3];
  - UBI Trustee S.A. in Lussemburgo.

Dispone inoltre di 5 Uffici di Rappresentanza a San Paolo (Brasile), Mumbai (India), Hong Kong, Shanghai (Cina) e Mosca (Russia) finalizzati ad assistere la clientela corporate e retail del Gruppo UBI Banca che hanno interessi o attività commerciali e industriali in tali Paesi

6.2. Società controllanti

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione il capitale sociale di Banco di Brescia è detenuto al 100% da UBI Banca S.c.p.A., che ne ha il pieno controllo.

6.3. Società controllate

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione Banco di Brescia non detiene partecipazioni di controllo.

---

[1] Nel 2009 il Comitato di Direzione ha approvato la modifica del nome in "Guodu UBI Fund Management Company, si è in attesa della autorizzazione da parte della CSRC (China Security Regulatory Commission).

[2] In data 8 ottobre 2010 la sussidiaria BDG Singapore Ltd ha ottenuto dalle autorità locali formale licenza di "Capital Markets Services" che le consentirà di iniziare a svolgere attività di fund management.

[3] Si attende ancora il completamento formale della procedura di chiusura della UBI Trust, Ltd. con sede nell'isola di Jersey, di fatto già non più operativa dal 1° luglio 2010.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio

L'Emittente dichiara che successivamente al 31 dicembre 2010, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione contabile, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

L’Emittente non esprime alcuna previsione o stima degli utili nel presente Documento di Registrazione.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, Banco di Brescia è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti compreso tra un minimo di 15 ed un massimo di 19 membri e nominato dall'Assemblea previa determinazione del loro numero. I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili e durano in carica tre esercizi.

Per il pieno esercizio del proprio ruolo, il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria di Banco di Brescia, eccettuate quelle attribuzioni che la Legge riserva all'Assemblea dei soci. L'esercizio di tali poteri e le modalità di funzionamento dell'organo trovano diretto riferimento, oltre che nello Statuto, nella specifica normativa Consob e nel codice di autodisciplina contestualizzati con gli adattamenti rivenienti dalla realtà aziendale.

La tabella di seguito riportata elenca nome e posizione, alla data del presente Documento di Registrazione, dei componenti del Consiglio di Amministrazione (nominato, per il triennio 2011/2013, dall'Assemblea del 7 aprile 2011 e quindi in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio che terminerà al 31 dicembre 2013) e del Comitato Esecutivo nonché le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente.

Tabella 4 – Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE NON PER CONTO DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE
POLOTTI Franco	Presidente e Membro Comitato Esecutivo	Presidente e Consigliere Delegato: O.R.I. Martin Acciaieria e Ferriera di Brescia S.p.A. Consigliere Delegato: Trafilati Martin S.p.A. Consigliere del Consiglio di Gestione: Unione di Banche Italiane S.c.p.A.
RAMPINELLI ROTA Pierfrancesco	Vice-Presidente e Membro Comitato Esecutivo	Consigliere: Arco S.p.A., Cavagna Group International B.V., Banque de Depots et de Gestion S.A.
VITALI Costantino	Vice Presidente e Membro del Comitato Esecutivo	Consigliere: UBI Banca International S.A., Centrobanca S.p.A., UBI Leasing S.p.A., Lombarda Vita S.p.A.
BETTONI Francesco	Consigliere	Presidente del Consiglio di Amministrazione: Autostrade Lombarde S.p.A. Presidente del Consiglio di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo: Società Progetto Autostrada diretta Brescia Milano S.p.A. - BREBEMI S.p.A. Consigliere: Futurimpresa Società di Gestione del Risparmio S.p.A., Tecno Holding S.p.A., Autostrada Brescia Verona Vicenza e Padova S.p.A.
BOSSONI Franco	Consigliere Segretario e Membro Comitato	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso

	Esecutivo	
CAMADINI Giuseppe	Consigliere	Presidente: Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. Vice Presidente e Componente del Comitato Esecutivo: Banca Regionale Europea S.p.A. Consigliere del Consiglio di Gestione: Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Consigliere e Componente del Comitato Esecutivo: Società Cattolica di Assicurazione Scarl Consigliere: Banca di Valle Camonica S.p.A.
CATTANEO Gaudenzio	Consigliere e Membro Comitato Esecutivo	Presidente: UBI Insurance Broker S.r.l. Vice Presidente: UBI Factor S.p.A., UBI Leasing S.p.A. Consigliere: Banca Carime S.p.A.
FRANCESCHI Giorgio	Consigliere	Amministratore Delegato: Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. Consigliere Delegato: Calisio S.p.A. Consigliere: Mittel S.p.A., Castello Società di Gestione del Risparmio S.p.A., Progressio Società di Gestione del Risparmio S.p.A.
GIANOTTI Stefano	Consigliere	Consigliere: Mittel S.p.A., Calisio S.p.A.
GIBELLINI Andrea	Consigliere	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso
MASSIAH Victor	Consigliere	Consigliere Delegato: Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Consigliere: Centrobanca S.p.A., Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo: Banca Popolare di Bergamo S.p.A.
MONTINI Giambattista	Consigliere	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Centro Studi La Famiglia Società Cooperativa Consigliere: Mittel S.p.A.
PASSERINI GLAZEL Francesco	Consigliere	Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo: Agenzia ANSA, Editoriale Bresciana S.p.A.
PIZZINI Flavio	Consigliere e Membro Comitato Esecutivo	Presidente: UBI Banca International S.A. Vice Presidente del Consiglio di Gestione: Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Vice Presidente: UBI Sistemi e Servizi S.c.p.A. Presidente del Collegio Sindacale: Mittel Generale Investimenti S.p.A. Componente Collegio Sindacale: Mittel S.p.A.
SONCINI Gianfederico	Consigliere	Non svolge attività significative con riferimento

		all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni dell'organo amministrativo saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.bancodibrescia.it.

Tutti domiciliati per la carica in Brescia, Corso Martiri della Libertà 13.

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo - nominato dal Consiglio di Amministrazione - è composto da non più di sette consiglieri, tra i quali sono membri di diritto il Presidente, il Vice Presidente o i Vice Presidenti. Il Presidente e il segretario del Consiglio di Amministrazione esplicano anche le funzioni di Presidente e segretario del Comitato Esecutivo. Il Comitato Esecutivo dura in carica per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione.

In relazione alle esigenze d'indirizzo e coordinamento di Banco di Brescia, il Consiglio di Amministrazione attribuisce al Comitato Esecutivo specifici poteri e deleghe, che non siano riservate dalla Legge o dallo Statuto alla sua esclusiva competenza, che configurano un ruolo centrale di detto organo nelle attività di coordinamento e sovrintendenza su materie di particolare rilevanza strategico-gestionale.

Il Comitato Esecutivo, alla data del presente Documento di Registrazione, è composto dai sigg. Polotti, Rampinelli Rota, Vitali, Bossoni, Cattaneo e Pizzini .

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni del Comitato Esecutivo saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.bancodibrescia.it.

Direzione Generale

La Direzione Generale è costituita dal Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 aprile 2010, e da due Vice Direttori Generali, nominati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 luglio 2009.

La tabella sottoriportata elenca nome e posizione, alla data del presente Documento di Registrazione, dei membri della Direzione Generale nonché le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente.

Tabella 5 – Direzione Generale

NOME	CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE NON PER CONTO DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE
SONNINO Elvio	Direttore Generale	Consigliere: Lombarda Vita S.p.A., UBI Sistemi e Servizi S.c.p.A.
MONTRESOR Paola	Vice Direttore Generale	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso
KUHN Stefano Vittorio	Vice Direttore Generale	Consigliere: UBI Insurance Broker S.r.l.

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni della Direzione Generale saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.bancodibrescia.it.

Tutti domiciliati per la carica in Brescia, Corso Martiri della Libertà 13.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'organizzazione della società, sui controlli interni, sui metodi amministrativi e contabili e sulla trasparenza nelle procedure, essendo altresì obbligato a riferire eventuali

irregolarità alla Consob, alla Banca d'Italia e all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio della società.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea ordinaria dei soci di Banco di Brescia con mandato triennale e i membri possono essere rieletti. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea in data 6 aprile 2010 con durata fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Lo Statuto Sociale di Banco di Brescia dispone che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e da due supplenti.

La tabella di seguito riportata elenca nome e posizione, alla data del presente Documento di Registrazione, dei membri del Collegio Sindacale nonché le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente.

Tabella 6 – Collegio Sindacale

NOME	**CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE**	**PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE NON PER CONTO DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE**
GOLIA Paolo	Presidente	Presidente Collegio Sindacale: C.B.A. Vita S.p.A., Sara Vita S.p.A., Cartasì S.p.A. Sindaco Effettivo: Bracco S.p.A., Sara Assicurazioni S.p.A., Società Reale Mutua di Assicurazione, UBI Factor S.p.A., F2i SGR S.p.A. Sindaco Supplente: Banco di San Giorgio S.p.A.
BALLERIO Eugenio	Sindaco Effettivo	Presidente del Collegio Sindacale: Arco S.p.A., Beretta Holding S.p.A., Gefran S.p.A., UBI Sistemi e Servizi S.c.p.A.
MASETTI ZANNINI Alessandro	Sindaco Effettivo	Amministratore Delegato: Gold Line S.p.A. Consigliere: Domus Compendium S.r.l., Editoriale Bresciana S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale: Pedrali S.p.A. Sindaco Effettivo: G.K. S.p.A., Silf S.p.A. Sindaco Supplente: Editrice "La Scuola S.p.A.", Lombarda Vita S.p.A., S. Giuseppe S.p.A.
CANCARINI Primo	Sindaco Supplente	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso
PICCINELLI Guido	Sindaco Supplente	Presidente del Collegio Sindacale: METAL FIN S.p.A. Sindaco Effettivo: DVR & C Private Equity S.p.A. socio unico

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni del Collegio Sindacale saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.bancodibrescia.it.

Tutti domiciliati per la carica in Brescia, Corso Martiri della Libertà 13.

9.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Alcuni componenti degli organi di amministrazione, controllo e direzione di Banco di Brescia svolgono attività di impresa nell'area geografica in cui opera Banco di Brescia; nell'esercizio di tale attività tali soggetti potrebbero

effettuare operazioni con l'Emittente (ad esempio, ricevere finanziamenti dalla stessa) in situazione di potenziale conflitto di interesse.

In caso di tali conflitti di interesse, ai sensi degli articoli 2391 e 2391-*bis* del Codice Civile, l'amministratore deve rivelare i propri interessi (personali o per conto di terzi), in una specifica operazione agli altri membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. L'amministratore deve indicare la natura, fonte e misura del proprio interesse.

Tali situazioni vengono assoggettate alle procedure deliberative previste dall'articolo 136 del Testo Unico Bancario.

L'Emittente e i suoi organi hanno adottato misure e procedure interne per garantire il rispetto delle disposizioni sopra indicate.

Ad eccezione di quanto sopra indicato,alla data del Documento di Registrazione, e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale della Società è portatore di potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente, e i propri interessi privati e/o altri obblighi.

Per maggiori dettagli si rinvia alla "Parte H - Operazioni con parti correlate" del Bilancio d'Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1. Principali azionisti e controllo sull'Emittente

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione il capitale sociale di Banco di Brescia risulta detenuto al 100% da UBI Banca S.c.p.A., che ne ha il pieno controllo.

10.2. Possibili future variazioni nell'assetto di controllo dell'Emittente

Non sussistono accordi noti all'Emittente dalla cui attuazione possa scaturire in futuro una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni relative al patrimonio ed alla situazione economico-finanziaria dell'Emittente sono ricavabili dai bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009 sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Sede Legale dell'Emittente, Corso Martiri della Liberà 13 in Brescia, nonché consultabili sul sito internet www.bancodibrescia.it.

11.2. Bilanci

Di seguito si elencano le pagine in cui individuare i prospetti di conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario, i criteri contabili e le note esplicative:

- Schema di conto economico, come da Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2010 (pag. 68 del relativo fascicolo);
- Schema di stato patrimoniale, come da Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2010 (pag. 67 del relativo fascicolo);
- Schema di rendiconto finanziario, come da Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2010 (pag. 72 del relativo fascicolo);
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, come da Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2010 (pagg. 70 – 71 del relativo fascicolo);
- Criteri contabili e note esplicative, come da schema della Nota Integrativa della Relazione e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2010 (pagg. 74 – 255 del fascicolo);
- Schema di conto economico, come da Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2009 (pag. 63 del relativo fascicolo);
- Schema di stato patrimoniale, come da Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2009 (pag. 62 del relativo fascicolo);
- Schema di rendiconto finanziario, come da Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2009 (pag 67 del relativo fascicolo);
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, come da Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2009 (pagg. 65 – 66 del relativo fascicolo);
- Criteri contabili e note esplicative, come da schema della Nota Integrativa della Relazione e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2009 (pagg. 69 – 241 del fascicolo).

11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Si dichiara che i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono stati revisionati dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

Di seguito si elencano le pagine in cui individuare le relazioni della società di revisione:

- Relazione della società di revisione, come da Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2010 (pag. 282 del relativo fascicolo);
- Relazione della società di revisione, come da Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2009 (pagg. 269 – 270 del relativo fascicolo).

11.3.2. Altre informazioni controllate dai revisori

Non vi sono altre informazioni, diverse da quelle di cui sopra, contenute nel presente Documento di Registrazione controllate dal revisore dei conti.

11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente sono datate 31 dicembre 2010.

11.5. Informazioni finanziarie infrannuali

Non esistono informazioni finanziarie infrannuali successive al 31 dicembre 2010.

11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali

Banco di Brescia è parte in procedimenti giudiziari sia attivi che passivi riconducibili all'ordinario svolgimento della propria attività.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2010 tale fondo ammontava a Euro 8,6 milioni.

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo "Rischio legale" del documento "Relazioni e Bilancio di Banco di Brescia al 31 dicembre 2010" (pag. 240 del relativo fascicolo).

11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente dichiara di non essere a conoscenza di cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nel presente Documento di Registrazione non sono inserite informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi, con l'eccezione delle relazioni della società di revisione di cui al Capitolo 11.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

L'Emittente dichiara che, per la durata di validità del presente Documento di Registrazione, può essere consultata in formato cartaceo presso la Sede Legale dell'Emittente, Corso Martiri della Libertà 13 in Brescia, la documentazione di seguito elencata:

i) Statuto dell'Emittente;

ii) Atto Costitutivo dell'Emittente;

iii) Fascicolo del Bilancio d'Esercizio di Banco di Brescia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 assoggettato a revisione contabile;

iv) Fascicolo del Bilancio d'Esercizio di Banco di Brescia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 assoggettato a revisione contabile.

La documentazione di cui ai precedenti punti (i), (iii) e (iv) è altresì consultabile all'indirizzo Internet www.bancodibrescia.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, sul proprio sito internet, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del Documento di Registrazione.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente.